

Undicesimo comandamento: FATTI.. I FATTI TUOI E DEGLI ALTRI

Siamo giunti all'ultima «tappa» del nostro viaggio alla scoperta dei Dieci Comandamenti. Quest'undicesimo non è tra quelli «ufficiali», ma ne forma la conclusione logica. Dopo la richiesta di vivere in pace con se stessi e con gli altri, tutti sono invitati a passare dal rispetto formale della legge al libero esercizio della gratuità e dell'amore. È un consiglio- come diceva Madre Teresa - a «farsi tutto a tutti». A vedere nel prossimo dei fratelli e delle sorelle con cui costruire un mondo migliore nell'armonia, nella libertà e nel rispetto. Nel corso dei secoli l' «undicesimo» comandamento è stato poco praticato. E gli «effetti collaterali» si sono visti: guerre, distruzioni, persecuzioni, inganni, tradimenti, ripicche, gelosie... Gesù è venuto al mondo per insegnare - con le parole e soprattutto con l'esempio - che cosa significhi vivere ogni istante della vita alla luce dell' «undicesimo» comandamento.

1. STRADA FACENDO (pag. 50).

a). La vignetta.

È ispirata a una situazione abituale che si verifica quando si prega: il pensiero va da una parte e la vita dall'altra. Chi rivolge l'attenzione a Dio non può far finta di vedere chi vive accanto, soprattutto se è in difficoltà e ha bisogno di aiuto.

Succede anche ai ragazzi di pensare a un Dio lontano dalla vita, poco coinvolgente sulla linea del vissuto. Proponete loro di raccontare le proprie esperienze in materia.

b). Il percorso.

Invitate i ragazzi a confrontarsi sui seguenti argomenti:

- *Ti lasci coinvolgere nei problemi degli altri? In che modo e quante volte?*
- *Se vedi un estraneo in difficoltà, cerchi di aiutarlo o tiri dritto sperando che prima o poi ci pensi un altro?*
- *A guardare la pubblicità sembra che le caratteristiche delle persone di successo siano: competitività, arroganza, egoismo... Come si concilia questa visione dell'uomo con l'«undicesimo» comandamento?*
- *Esistono controindicazioni all' «undicesimo comandamento»? A farsi gli affari degli altri non si rischia di essere considerati degli impiccioni?*

2. VIAGGIARE INFORMATI (pag. 51).

a). Il nuovo codice.

La storia tra Dio e le sue creature non è mai stata facile. È vissuta continuamente tra alti e bassi. Più, però, Dio è stato messo fuori dalla vita quotidiana e più gli uomini hanno combinato dei guai (invasioni, guerre, disastri...).

Chiedete il parere dei ragazzi su questo argomento.

b). Appunti.

L' «undicesimo» comandamento si realizza in maniera perfetta in Gesù di Nazaret. I cristiani dovrebbero far riferimento al suo esempio per fare altrettanto, secondo il progetto originario di Dio Padre.

Invitate i ragazzi ad attualizzare questo comandamento su un cartellone, riportando fatti e nomi di persone che lo rendono vivibile.

c). La precedenza.

C'è chi pensa a aiutare il prossimo e chi a farsi gli... affari propri. Non è facile prendersi a carico i problemi degli altri e provare a porvi rimedio. È molto più semplice concentrarsi sul proprio benessere e della propria famiglia. E concludere - una volta chiusa la porta di casa e ...del cuore - che alle necessità degli altri ci dovrà pensare il Signore...

Un grande campione di sport, a volte, lo è anche fuori dai campi di gioco. Come nel caso del tennista

- *Come giudichi le iniziative di Andre Agassi?*
- *Conosci testimonianze simili alla sua?*
- *Pensi che soltanto i miliardari possano compiere gesti di generosità?*
- *Che cosa puoi fare tu - nella tua vita quotidiana - per “farti gli affari degli altri”?*
- *Che rispondi a chi dice che non di rado i vip e i personaggi pubblici fanno beneficenza solo per mettersi in evidenza?*
- *Hai già rinunciato a qualcosa per fare un favore ad un amico? In quale occasione? Come ti sei sentito?*
- *Che cosa pensi di chi decide di orientare la propria vita sulla base dell'«undicesimo» comandamento? Conosci persone che lo hanno fatto? Chi?*

3. LAVORI IN CORSO (pag. 52).

a). Il cantiere

Sovente è più facile evidenziare i difetti e i lati deboli degli altri che metterne in risalto i pregi e le capacità.

Invitate i ragazzi a non aver timore di valorizzarsi a vicenda, a non provare imbarazzo a dirsi sinceramente ciò che provano.

4. UNA NUOVA PARTENZA (pag. 53).

a). Pit stop

Proponete ai ragazzi di attualizzare, riferendosi alle proprie esperienze personali, ai propri desideri e alle proprie speranze, la preghiera *Mi sento falso*.

QUESTA E LE PRECEDENTI GUIDE SONO PRESENTI SUL NOSTRO SITO:
www.mondoerre.it

che mette il nome, la fama ed il denaro a disposizione dei meno fortunati di lui. Domandate ai ragazzi: